

Manoscritto MIN. 2

(già Zz V 19)

Messale francescano padovano

(seconda metà sec. XIII)

Lingua: latino.

Membranaceo – 360 x 290.

128 carte numerate in seguito al restauro.

Campo scrittoria 162 x 142; testo disposto su due colonne di 28 righe ciascuna.

Scrittura gotica a più mani, rigatura a secco.

Presenza di iniziali ornate in rosso e blu, con fregio che si estende nel margine della pagina; le miniature, presenti in passato, sono state tutte asportate.

Contenuto:

Il messale si apre con l'orazione della messa del venerdì nell'ottava di Pentecoste, manca dunque la parte dall'Avento a Pentecoste, compreso l'Ordinario; la definizione di messale francescano è motivata dalla preponderante presenza di Santi francescani all'interno del codice.

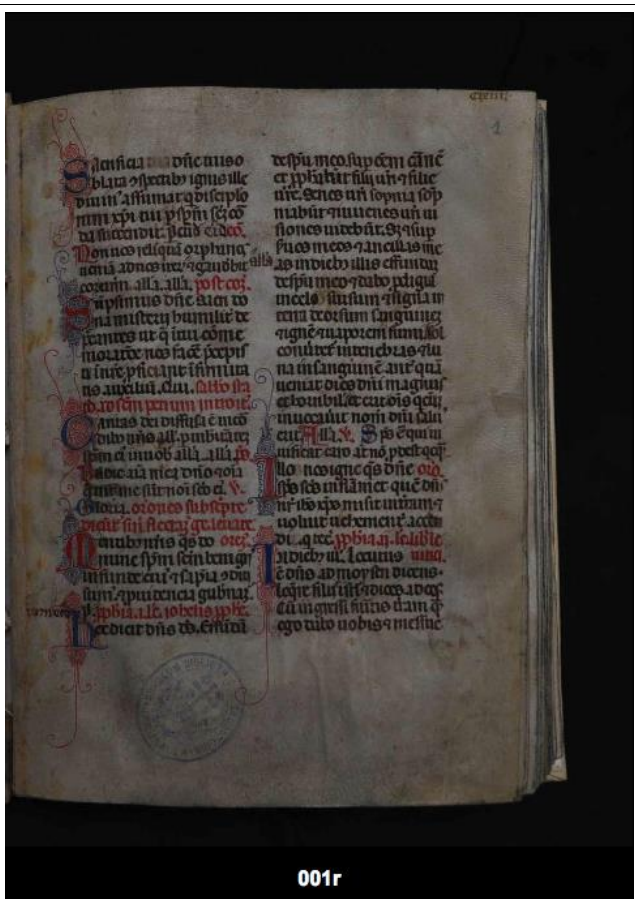
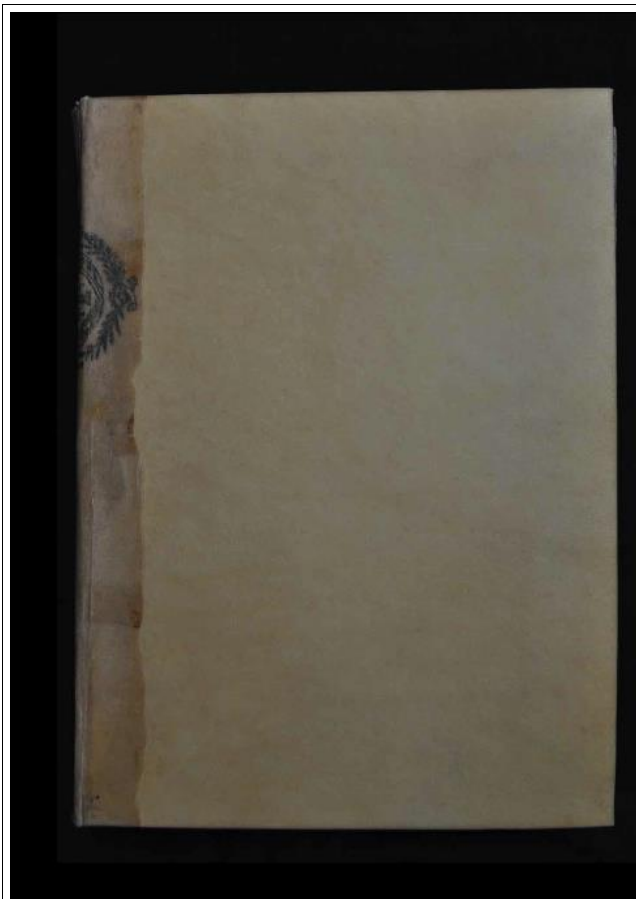
Legatura di restauro in pergamena moderna, tagli spruzzati in blu.

Il dorso conserva la pergamena originale con la scritta "Missale Ms" e lo stemma della Custodia.

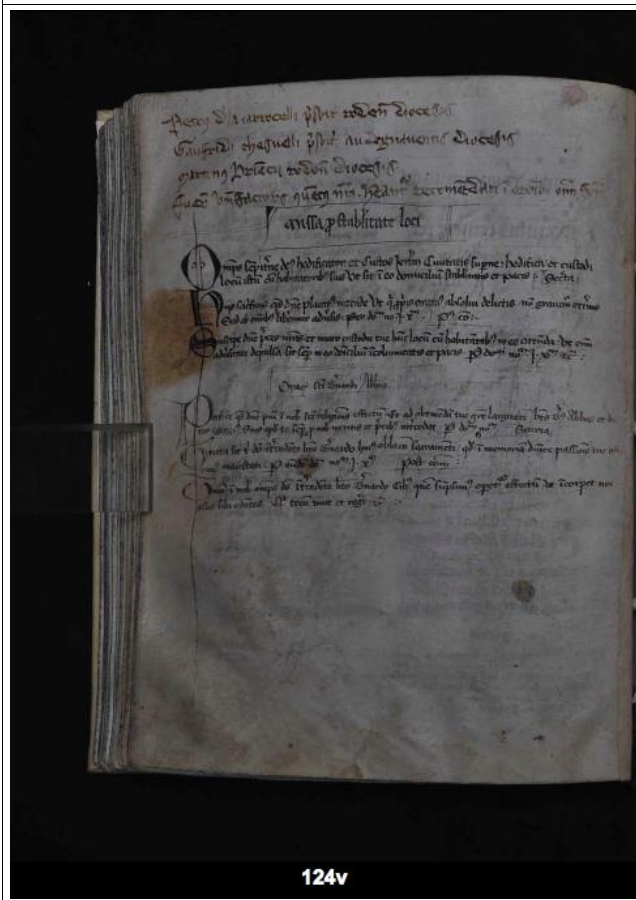
Sono presenti nel codice numerose note manoscritte, compresa una che indicherebbe il copista del codice, o quantomeno un possessore, in tale fr. Francesco da Pavia.

Bibliografia:

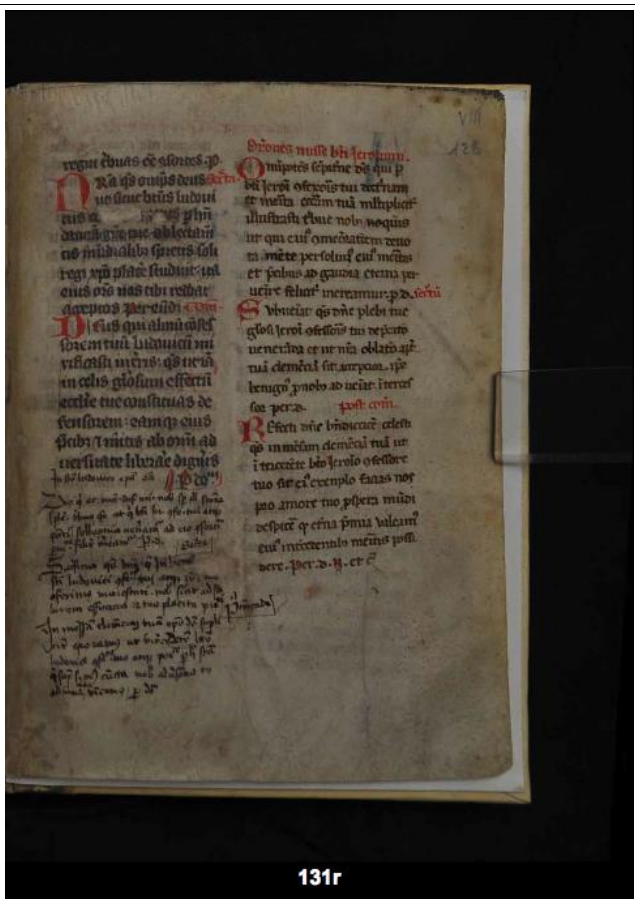
- NICOLA BUX, *Codici liturgici latini di Terra Santa*, Fasano, Schena editore, 1990, pp. 45 – 47.
- CESARE CENCI, *Libri liturgici miniati nel Museo Francescano di Gerusalemme*, «Archivum Franciscanum Historicum», LXXXIV, 1991, pp. 487 – 489.
- J. PETER GUMBERT, *Medieval Franciscan Manuscripts in Jerusalem*, «Liber Annuus», XLI, 1991, pp. 483 – 486.



001r



124v



131r